



*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

# PDP

## PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

- Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA – Legge 170/2010)
- Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES – Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 06/03/2013)

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
"GIOVANNI BOVIO"  
FOGGIA**

**a.s. 2016/2017**

**Alunno/a** .....

**Classe** .....

**Coordinatore di classe** .....

**Funzione strumentale BES/DSA** .....

**Coordinatore GLI** .....

**La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo, entro il primo trimestre. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia (e dall'allievo qualora lo si ritenga opportuno).**

## Sezione A

Comuna a tutti gli allievi con DSA e altri BES

### ***DATI ANAGRAFICI E Informazioni Essenziali***

#### ***Di presentazione dell'allievo***

---

Cognome e Nome allievo/a .....

Luogo di nascita..... Data .....

### **1 Individuazione della situazione di Bisogno Educativo Speciale da parte di:**

- SERVIZIO SANITARIO – Diagnosi /Relazione multi professionale:

.....

(o diagnosi rilasciata da privati, in attesa di ratifica e certificazione da parte del Servizio Sanitario Nazionale)

Codice ICD10: .....

Redatta da: ..... data: .....

Aggiornamenti diagnostici: .....

Altre relazioni cliniche: .....

Interventi riabilitativi: .....

- ALTRO SERVIZIO – Documentazione presentata alla scuola:

.....

Redatta da: ..... data: .....

(relazione da allegare)

- CONSIGLIO DI CLASSE – relazione

.....

Redatta da: ..... data: .....

(relazione da allegare)

### **2 Informazioni generali fornite dalla famiglia/enti affidatari**

(ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze, ...)

.....

.....

**Descrizione delle abilità e dei comportamenti**

DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)		
<b>LETTURA</b>	<b>LETTURA</b>		
..... ..... .....	<b>VELOCITA'</b>	<input type="checkbox"/> Molto lenta <input type="checkbox"/> Lenta <input type="checkbox"/> Scorrevole	
..... ..... ..... .....	<b>CORRETTEZZA</b>	<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Non adeguata (ad es. confonde/inverte/ sostituisce/omette lettere o sillabe)	
..... ..... .....	<b>COMPRESIONE</b>	<input type="checkbox"/> Scarsa <input type="checkbox"/> Essenziale <input type="checkbox"/> Globale <input type="checkbox"/> Completa-analitica	
<b>SCRITTURA</b>	<b>SCRITTURA</b>		
..... ..... ..... ..... ..... .....	<b>SOTTO DETTATURA</b>	<input type="checkbox"/> Corretta <input type="checkbox"/> Poco corretta <input type="checkbox"/> Scorretta <b>TIPOLOGIA ERRORI</b> <input type="checkbox"/> Fonologici <input type="checkbox"/> Non fonologici <input type="checkbox"/> Fonetici	
..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... .....	<b>PRODUZIONE AUTONOMA</b>	<b>ADERENZA CONSEGNA</b> <input type="checkbox"/> Spesso <input type="checkbox"/> Talvolta <input type="checkbox"/> Mai <b>CORRETTEZZA STRUTTURA MORFO- SINTATTICA</b> <input type="checkbox"/> Spesso <input type="checkbox"/> Talvolta <input type="checkbox"/> Mai <b>CORRETTEZZA STRUTTURA TESTUALE</b> <input type="checkbox"/> Spesso <input type="checkbox"/> Talvolta <input type="checkbox"/> Mai <b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b> <input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/> Non adeguata <b>USO DELLA PUNTEGGIATURA</b> <input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/> Non adeguata	

**Descrizione delle abilità e dei comportamenti**

<b>DIAGNOSI SPECIALISTICA</b> (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	<b>OSSERVAZIONE IN CLASSE</b> (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)			
<b>GRAFIA</b>	<b>GRAFIA</b>			
..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... .....	<b>LEGGIBILE</b>			
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Poco	<input type="checkbox"/> No	
	<b>TRATTO</b>			
	<input type="checkbox"/> Premuto	<input type="checkbox"/> Leggero	<input type="checkbox"/> Ripassato	<input type="checkbox"/> Incerto
<b>SCRITTURA</b>	<b>SCRITTURA</b>			
..... ..... ..... .....	<b>DIFFICOLTA' VISUOSPAZIALI</b> (esempio: qualificazione automatizzata)	<input type="checkbox"/> Spesso	<input type="checkbox"/> Talvolta	<input type="checkbox"/> No
..... ..... ..... .....	<b>RECUPERO DI FATTI NUMERICI</b> (es: tabelline)	<input type="checkbox"/> Raggiunto	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Non raggiunto
..... ..... ..... .....	<b>AUTOMATIZZAZIONE DELL'ALGORITMO PROCEDURALE</b>	<input type="checkbox"/> Raggiunto	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Non raggiunto
..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... .....	<b>ERRORI DI PROCESSAMENTO NUMERICO</b> (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)	<input type="checkbox"/> Spesso	<input type="checkbox"/> Talvolta	<input type="checkbox"/> No
..... ..... ..... .....	<b>USO DEGLI ALGORITMI DI BASE DEL CALCOLO</b> (scritto e a mente)	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Non adeguata
..... ..... ..... .....	<b>CAPACITA' DI PROBLEM SOLVING</b>	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Non adeguata
..... ..... ..... .....	<b>COMPRESIONE DEL TESTO DI UN PROBLEMA</b>	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Non adeguata

***Altre caratteristiche del processo di apprendimento***

<b>DIAGNOSI SPECIALISTICA</b> (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	<b>OSSERVAZIONE IN CLASSE</b> (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)
<b>PROPRIETA' LINGUISTICA</b>	<b>PROPRIETA' LINGUISTICA</b>
..... ..... .....	<input type="checkbox"/> Difficoltà nella strutturazione della frase <input type="checkbox"/> Difficoltà nel reperimento lessicale <input type="checkbox"/> Difficoltà nell'esposizione orale
<b>MEMORIA</b>	<b>MEMORIA</b>
..... ..... ..... .....	<b>Difficoltà nel memorizzare:</b> <input type="checkbox"/> Categorizzazioni <input type="checkbox"/> Formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date,..) <input type="checkbox"/> Sequenze e procedure
<b>ATTENZIONE</b>	<b>ATTENZIONE</b>
..... ..... .....	<input type="checkbox"/> Visuo-spaziale <input type="checkbox"/> Selettiva <input type="checkbox"/> Intensiva
<b>AFFATICABILITA'</b>	<b>AFFATICABILITA'</b>
..... ..... .....	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> Poca <input type="checkbox"/> No
<b>PRASSIE</b>	<b>PRASSIE</b>
..... ..... .....	<input type="checkbox"/> Difficoltà di esecuzione <input type="checkbox"/> Difficoltà di pianificazione <input type="checkbox"/> Difficoltà di programmazione e progettazione
<b>ALTRO</b>	<b>ALTRO</b>
..... ..... ..... ..... .....	..... ..... ..... ..... .....

Sezione B – parte II

allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (non DSA)

***Descrizione delle abilità e dei comportamenti***

---

**Rientrano in questa sezione le tipologie di disturbo evolutivo specifico (non DSA) e le situazioni di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico citate dalla C.M. n°8 del 06/03/2013.**

**1 Documentazione già in possesso**

Diagnosi di .....  
Documentazione altri servizi (tipologia) .....  
Relazione del consiglio di classe ..... in data .....

**2 Informazioni specifiche desunte dai documenti sopra indicati**

.....  
.....  
.....  
.....

**3 Descrizione delle abilità e dei comportamenti osservabili a scuola da parte dei docenti di classe**

- Per gli allievi con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, senza diagnosi specialistica, si suggerisce la compilazione della griglia osservativa della pagina successiva;
- Per gli allievi con Disturbi Evolutivi Specifici si suggerisce l’osservazione e la descrizione del comportamento e degli apprendimenti sulla base della priorità di ciascuna disciplina, anche utilizzando gli indicatori predisposti per gli allievi con DSA (Sezione B parte I).

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Griglia osservativa\* per allievi con BES “III fascia”  
area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale**

	OSSERVAZIONE DEGLI INSEGNANTI				EVENTUALE OSSERVAZIONE DI ALTRI OPERATORI			
	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà di espressione orale	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà logico/matematiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	2	1	0	9	2	1	0	9
Non svolge regolarmente i compiti a casa	2	1	0	9	2	1	0	9
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	2	1	0	9	2	1	0	9
Fa domande non pertinenti all'insegnante/educatore	2	1	0	9	2	1	0	9
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distraggono i compagni, ecc.)	2	1	0	9	2	1	0	9
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante/educatore	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	2	1	0	9	2	1	0	9
Si fa distrarre dai compagni	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta timidezza	2	1	0	9	2	1	0	9
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Viene escluso dai compagni dalle attività di gioco	2	1	0	9	2	1	0	9
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Tende ad autoescludersi dalle attività di gioco/ricreative	2	1	0	9	2	1	0	9
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	2	1	0	9	2	1	0	9
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	2	1	0	9	2	1	0	9
<b>LEGENDA</b>								
0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche.								
1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche lievi o occasionali.								
2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate.								
9 L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematiche, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento								

<u><b>OBIETTIVI DISCIPLINARI E COMPORAMENTALI</b></u>		<u><b>STRATEGIE DIDATTICHE</b></u>
1	Saper utilizzare canali diversificati per apprendere.	Utilizzare strategie ludiche di apprendimento.
		Utilizzare fonti di analisi diverse (immagini, dati, carte, fotografie...) per l'osservazione e la rielaborazione personale dei contenuti.
2	Saper collegare le conoscenze teoriche alle esperienze pratiche per dimostrare a cosa serve nella vita quella conoscenza.	Illustrare le applicazioni pratiche delle conoscenze studiate.
3	Saper rievocare le conoscenze pregresse quando si affronta un nuovo argomento.	Utilizzare il brain storming all'inizio di ogni attività (alla lavagna costruendo mappe oppure con l'aiuto dei post-it...).
4	Saper organizzare il materiale scolastico in riferimento all'orario settimanale, utilizzando correttamente il diario.	Il menu della giornata.
		Dedicare attenzione all'interno della programmazione all'insegnamento della gestione del diario e controllarne costantemente l'applicazione.
		Assicurare all'interno della lezione il tempo necessario alla scrittura dei compiti, dettarli lentamente o scriverli alla lavagna con chiarezza, far rileggere a turno i compiti o assegnare un tutor.
		Suggerire strategie adatte per avere sempre con sé tutto il materiale (farsi la cartella alla sera o dopo lo studio pomeridiano guardando sempre il diario..).
5	Ascoltare per comprendere le consegne.	Prestare attenzione alla chiarezza e alla completezza delle consegne leggendole sempre a voce alta e accertandosi della comprensione.
		Proporre regolarmente esercizi di comprensione del testo delle consegne (parafrasi, connettivi logico-temporali, lessico...).
6	Saper utilizzare in classe e nello studio schemi di supporto/strumenti compensativi/testi semplificati.	Proporre scalette di sintesi da utilizzare durante i colloqui orali.
		Sostenere i processi di comprensione attraverso schemi grafici e sintesi (proposti dall'insegnante o da un lavoro di gruppo/individuale).
		Invitare all'uso degli strumenti compensativi sia in classe che a casa.
7	Utilizzare strategie di ascolto.	Proporre periodicamente esercizi di ascolto.
		Il menu della giornata.
		Suggerire atteggiamenti adatti a sostenere l'ascolto.
		Trovare il tempo per spiegare e discutere le valutazioni con i ragazzi anche attraverso l'elaborazione di criteri di valutazione.
8	Affrontare con maggior impegno e motivazione le verifiche graduate/con o senza guida	Accertarsi che nelle verifiche tutte le consegne siano davvero comprese.
		Spiegare con chiarezza i criteri di valutazione e gli obiettivi della verifica.
		Prestare attenzione alla veste grafica della verifica (caratteri grandi, immagini chiare, spaziatura evidente, esercizi ben suddivisi...).
9	Saper utilizzare come strumento di studio le pre-verifiche.	Dopo la correzione della pre-verifica, stimolare la riflessione individuale o di gruppo sollecitando gli studenti ad assumere atteggiamenti adeguati per raggiungere il successo scolastico.
10	Raggiungere una miglior prestazione nelle verifiche in cui è stata effettuata la riduzione degli esercizi senza modificare gli obiettivi.	Utilizzare regolarmente una didattica metacognitiva.
		Proporre obiettivi personalizzati "piccoli" ma condivisi.
11	Accettare le riflessioni dell'insegnante sui risultati delle verifiche o interrogazioni avendo un atteggiamento costruttivo.	Operare in positivo il confronto dei risultati ottenuti nel presente e nel passato; mettere in luce i successi, adottare periodicamente strategie di metacognizione.



		<p>Proporre obiettivi personalizzati “piccoli” ma condivisi.</p> <p>Cercare le occasioni per un rapporto individualizzato con lo studente, sollecitandolo a proporre ipotesi di miglioramento.</p> <p>Ridurre il carico di nozioni da imparare.</p> <p>Proporre scalette di sintesi da utilizzare durante i colloqui orali.</p> <p>Utilizzare costantemente la modalità dell'interrogazione programmata, discutendo con lo studente quali contenuti dovrà studiare.</p>
12	Migliorare le capacità attentive rispetto ai livelli di partenza (cenni descrittivi sui livelli di partenza).	<p>Proporre periodicamente esercizi di ascolto.</p> <p>Suggerire atteggiamenti adatti a sostenere l'ascolto.</p> <p>Utilizzare regolarmente una didattica metacognitiva.</p>
13	Migliorare la qualità della partecipazione in classe.	<p>Alternare diverse modalità di lezione (lezione partecipata, cooperative learning, brain storming, giochi di ruolo, problemsolving, lavoro a coppie, post-it...).</p>
14	Migliorare l' autonomia in classe.	<p>Il menu della giornata.</p> <p>Prestare attenzione e ascolto alla classe: non escludere momenti di discussione rispetto alle problematiche degli studenti sollecitando ipotesi di miglioramento.</p> <p>Affidare responsabilità all'interno della classe, possibilmente a rotazione.</p> <p>Adottare il contratto formativo, da rivedere e ridiscutere periodicamente (comprendendo anche sanzioni condivise in caso di inadempienza) da condividere con tutto il C. di Classe.</p>
15	Migliorare l'autocontrollo e il comportamento.	<p>Alternare diverse modalità di lezione (lezione partecipata, cooperative learning, brain storming, giochi di ruolo, problemsolving, lavoro a coppie, post-it...).</p> <p>Non mostrare svalutazione della persona, ma criticare solo il comportamento tenendo presente che i rimproveri perdono di efficacia se sono troppo frequenti e usando messaggi in prima persona (“Quando ti comporti così, io...”).</p> <p>Riflessione a “quattr'occhi”.</p> <p>Spiegare chiaramente i comportamenti adeguati e quelli inadeguati rilevandone le caratteristiche positive e negative nonché le possibili conseguenze.</p>
16	Diminuire l'atteggiamento di evitamento al compito.	<p>Proporre obiettivi personalizzati “piccoli” ma condivisi, suggerendo semplici strategie di miglioramento.</p> <p>Prestare attenzione all'alunno (chiamandolo, avvicinandosi...).</p> <p>Proporre una pre-verifica con esercizi simili a quelli della verifica.</p> <p>Ridurre il carico di nozioni da imparare.</p>
17	Migliorare le strategie relazionali con pari/adulti	<p>Proporre attività di rinforzo delle abilità sociali (cooperative learning, giochi di ruolo, attività mirate al conseguimento di queste abilità).</p> <p>Insegnare le abilità sociali agendo come modello e stimolare il loro utilizzo attraverso giochi di ruolo.</p> <p>Non mostrare svalutazione della persona, ma solo dei comportamenti tenendo presente che i rimproveri perdono di efficacia se sono troppo frequenti e usando messaggi in prima persona (“Quando ti comporti così, io...”).</p>

## Sezione C

comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES

**C.1 osservazione di ulteriori aspetti significativi**

<b>MOTIVAZIONE</b>				
Partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> molto adeguata	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> poco adeguata	<input type="checkbox"/> non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	<input type="checkbox"/> molto adeguata	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> poco adeguata	<input type="checkbox"/> non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	<input type="checkbox"/> molto adeguata	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> poco adeguata	<input type="checkbox"/> non adeguata
Autostima	<input type="checkbox"/> molto adeguata	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> poco adeguata	<input type="checkbox"/> non adeguata
<b>ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA</b>				
Regolarità frequenza scolastica	<input type="checkbox"/> molto adeguata	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> poco adeguata	<input type="checkbox"/> non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> molto adeguata	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> poco adeguata	<input type="checkbox"/> non adeguata
Rispetto degli impegni	<input type="checkbox"/> molto adeguata	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> poco adeguata	<input type="checkbox"/> non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	<input type="checkbox"/> molto adeguata	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> poco adeguata	<input type="checkbox"/> non adeguata
Autonomia del lavoro	<input type="checkbox"/> molto adeguata	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> poco adeguata	<input type="checkbox"/> non adeguata
<b>STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO</b>				
sottolinea, identifica parole chiave...	<input type="checkbox"/> efficace		<input type="checkbox"/> da potenziare	
ostruisce schemi, mappe o diagrammi	<input type="checkbox"/> efficace		<input type="checkbox"/> da potenziare	
utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software...)	<input type="checkbox"/> efficace		<input type="checkbox"/> da potenziare	
usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature...)	<input type="checkbox"/> efficace		<input type="checkbox"/> da potenziare	
<b>ALTRO</b>				
.....				
.....				
.....				
.....				
.....				



## Sezione C

comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES

### C.2 Patto educativo

**Si concorda con la famiglia e lo studente.**

**Nelle attività di studio l'allievo:**

è seguito da un Tutor nelle discipline: .....

con cadenza:

quotidiana       bisettimanale       settimanale       quindicinale

è seguito da familiari

ricorre all'aiuto

utilizza strumenti compensativi

altro .....

**Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa**

Strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)

Tecnologia di sintesi vocale

Appunti scritti al pc

RegISTRAZIONI digitali

Materiali multimediali (video, simulazioni...)

Testi semplificati e/o ridotti

Fotocopie

Schemi e mappe

altro .....

**Attività scolastiche individualizzate programmate**

Attività di recupero

Attività di consolidamento e/o di potenziamento

Attività di laboratorio

Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)

Attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico

Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

altro .....

**D.1 Strategie di personalizzazione/individuazione**

<b>MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, STRATEGIE DIDATTICHE</b> (vedi riquadro riassuntivo-sezione E)					
<b>DISCIPLINA O AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>MISURE DISPENSATIVE</b>	<b>STRUMENTI COMPENSATIVI</b>	<b>STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE</b>	<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari (conoscenze/competenze)</b>	<b>PARAMETRI DI VALUTAZIONE</b>
materia ..... firma del docente .....					
materia ..... firma del docente .....					
materia ..... firma del docente .....					
materia ..... firma del docente .....					
materia ..... firma del docente .....					

## Sezione D

### Interventi educativi e didattici

#### D.1 Strategie di personalizzazione/individuazione

MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, STRATEGIE DIDATTICHE (vedi riquadro riassuntivo-sezione E)					
DISCIPLINA O AMBITO DISCIPLINARE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari (conoscenze/ competenze)	PARAMETRI DI VALUTAZIONE
materia ..... firma del docente .....					
materia ..... firma del docente .....					
materia ..... firma del docente .....					
materia ..... firma del docente .....					
materia ..... firma del docente .....					

## Sezione E

### QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DELLE MISURE DISPENSATIVE PARAMETRI E CRITERI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

<b>MISURE DISPENSATIVE* (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE</b>	
<b>D1</b>	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
<b>D2</b>	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
<b>D3</b>	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
<b>D4</b>	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
<b>D5</b>	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
<b>D6</b>	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
<b>D7</b>	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
<b>D8</b>	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
<b>D9</b>	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
<b>D10</b>	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
<b>D11</b>	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
<b>D12</b>	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
<b>D13</b>	Accordo sulle modalità e i tempi di verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
<b>D14</b>	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
<b>D15</b>	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero di esercizi senza modificare gli obiettivi
<b>D16</b>	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
<b>D17</b>	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
<b>D18</b>	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
<b>D19</b>	Controllo da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
<b>D20</b>	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
<b>D21</b>	Valutazione dei contenuti e non degli errori ortografici
<b>D22</b>	Modificare opportunamente le "prove di ascolto" delle lingue straniere
<b>D23</b>	Altro
*si ricorda che per molti allievi (es. DSA o svantaggio), la scelta della dispensa da un obiettivo deve rappresentare l'ultima opzione.	



## Sezione E

### QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DELLE MISURE DISPENSATIVE

#### PARAMETRI E CRITERI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)	
<b>C1</b>	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con l'uso di stampante)
<b>C2</b>	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
<b>C3</b>	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...)
<b>C4</b>	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
<b>C5</b>	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri,...) ed eventualmente della calcolatrice con il foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
<b>C6</b>	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
<b>C7</b>	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
<b>C8</b>	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali) per facilitare il recupero delle informazioni
<b>C9</b>	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on line)
<b>C10</b>	Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)
<b>C11</b>	Utilizzare i colori per distinguere le forme grammaticali
<b>C12</b>	Utilizzare <i>pair-work</i> , <i>group-work</i> e il <i>chain-work</i>
<b>C13</b>	Altro
<p><b>NB</b> in caso di esami di stato, gli strumenti adottati dovranno essere indicati nella riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo indicando modalità, tempi e sistema valutativo previsti.</p>	

## Sezione E

### QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DELLE MISURE DISPENSATIVE

#### PARAMETRI E CRITERI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

<b>PROPOSTE DI ADEGUAMENTI/ARRICCHIMENTI DELLA DIDATTICA “PER LA CLASSE” IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI/STRATEGIE INTRODOTTI PER L’ALLIEVO CON BES*</b>	
<b>Strumenti/strategie di potenziamento-compensazione scelti per l’allievo</b>	<b>Proposte di modifiche Per la classe</b>
<p><b>*Si ricorda che molti strumenti compensativi non costituiscono un ausilio “eccezionale” o alternativo a quelli utilizzabili nella didattica “ordinaria” per tutta la classe; al contrario, essi possono rappresentare un’occasione di arricchimento e differenziazione della didattica a favore di tutti gli studenti ( come ad esempio per quanto riguarda l’uso delle mappe concettuali o di altri organizzatori concettuali e di supporti informatici). Si consiglia di esplicitare/documentare i miglioramenti della didattica per tutti in tal senso, attraverso la compilazione della tabella sopra riportata. Tali azioni contribuiranno all’individuazione/integrazione di processi di miglioramento dell’inclusione scolastica da esplicitare nel Piano Annuale dell’Inclusione (PAI) e favoriranno il raccordo tra i documenti.</b></p>	

## Indicazioni generali per la verifica/valutazione

- Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento).
- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato.
- Predisporre verifiche scalari.
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche.
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario.
- Far usar strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali.
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...).
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni.

## Prove scritte

- Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari.
- Facilitare la decodifica della consegna e del testo.
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma.
- Indurre prove informatizzate.
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove.

## Prove orali

- Gestione dei tempi nelle verifiche orali.
- Valorizzare del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive.

**Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.**

**Firma dei docenti**

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

**Firma dei genitori**

.....  
.....

**Il dirigente scolastico**

.....

**Funzione strumentale**

.....

Foggia, li .....

# Indice

## Sezione A

Comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES..... pag. 2

Dati anagrafici e Informazioni Essenziali  
di Presentazione dell'Allievo ..... pag. 2

## Sezione B – Parte I

allievi con DSA ..... pag. 3

Descrizione delle abilità e dei comportamenti ..... pag. 3

## Sezione B – Parte II

Allievi con altri BES ..... pag. 6

## Sezione C

Comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES ..... pag. 8

C.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi ..... pag.8

C.2 Patto Educativo ..... pag. 10

## Sezione D

Comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES ..... pag. 12

N.B. I docenti potranno scegliere  
quale tabella utilizzare tra la D.1 e la D.2

### D.1 Interventi educativi e didattici

Tabella Strategie di personalizzazione/individualizzazione..... pag. 12

### D.2 Interventi educativi e didattici

Tabella Strategie di personalizzazione/individualizzazione

Su "Base ICF" ..... pag. 14

## Sezione E

Comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES

Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi

E delle misure dispensative

Parametri e criteri per la verifica/valutazione ..... pag. 18

**Indicazioni generali per la verifica/valutazione..... pag. 21**